Indice del volume

	Introduzione. E esistita la Commedia dell'Arte?	V
I.	In principio erat verbum (davanti a notaio) 1. Una selva di sogni avvelenati, p. 3 - 2. Uomini – e donne – in "fraternal compagnia", p. 14 - 3. Magnificenza del recitare, improvvisazione, maschera, p. 22	3
II.	Un'etichetta ambigua, molte fenomenologie chiare 1. Arte dello spettacolo e arti della ciarlataneria, p. 33 - 2. Profani comici, emigranti, artisti virtuosi, p. 46 - 3. Dall'attore accademico all'attore-impiegato, p. 56	33
III.	Tre sguardi su spettacoli di magia e prostituzione 1. Il principe: spiando da una camera con grata, p. 64 - 2. Il prete. Tra porte chiuse e porte socchiuse, p. 73 - 3. L'intellettuale: riflessi fascinosi d'uno specchio sparso di impurità, p. 89	64
IV.	Messinscene a stampa d'un pensiero di attore 1. La diva, l'Arlecchino e l'attore-autore, p. 98 - 2. Un comico in costume da cavaliere, p. 113 - 3. I corsari della scena, p. 121	98

V.	Contrabbandi e provocazioni:		
	tracce di repertorio	130	
	1. Capricci verbali di zanni, dottori e innamorati, p. 130 - 2. Flaminio Scala: una drammaturgia di canovacci, p. 146 - 3. L'imaginifica follia d'un Capitano, p. 155		
VI.	Segreti di uno spettacolo in bilico		
	tra arte e mestiere	164	
	1. Due immagini riflesse della messinscena: re-citazione e improvvisazione, p. 164 - 2. Stereotipi e serialità, p. 178 - 3. Presupposti, prosaicità e poesia dell'improvviso, p. 190		
VII. Lo spettro della Commedia dell'Arte:			
	mitologie, restauri e re-invenzioni	209	
	1. Da Gozzi a Craig, morte e resurrezione del teatro delle maschere, p. 209 - 2. Il primo Novecento: epifanie da un mirifico Baraccone, p. 222 - 3. Il secondo Novecento. Il modello e le trasfigurazioni, p. 232		
	Indice dei nomi	249	